



## Comune di Guardistallo



### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17 del 30.06.2010

#### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE VIE VICINALI D'USO PUBBLICO ED ELENCO DELLE STESSE

L'anno **duemiladieci** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **18:00** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione **ordinaria** il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge. Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Dott. Gruppelli Mauro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	07 - PROTA LUIGI	A	
2 - BIONDI LUISA	P	08 - TARCHI CRISTINA	A	
3 - CONSIGLIO MARIA ODILIA	P	09 - BELCARI MARCELLO	P	
4 - GORI MORENO	P	10 - MELCHIONNA MARCO	P	
5 - MATTIA ERIKA	P	11 - POLIDORI GIULIA	P	
6 - PAMPANA RITA	P	12 - SENTIERI OMAR	P	

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Gruppelli Mauro**.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Gigoni Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Gruppelli Mauro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità  TECNICA  CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

**PARERE FAVOREVOLE**

**f.to Geom. Sacchini Fabrizio**



Guardistallo, 30/06/2010

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

**PARERE FAVOREVOLE**

**Il Ragioniere Comunale  
Dott.ssa Olivieri Lucia**

Guardistallo, 30/06/2010

VERBALE D'ASSEMBLEA

Il Sindaco relaziona sul punto all'ordine del giorno;

Interviene il capogruppo di minoranza Belcari Marcello il quale riferisce la totale incompetenza del gruppo di minoranza in materia.

Chiede, però, di poter essere messo a conoscenza dell'elenco delle strade vicinali e del nome del presidente di ciascuna, della lunghezza delle stesse e di quante abitazioni sono presenti all'interno di ciascuna strada;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato necessario dotarsi di un Regolamento che disciplini i criteri di classamento e declassamento delle strade vicinali di uso pubblico, tenuto conto della morfologia dei tracciati e la percorribilità degli stessi;

Tenuto conto delle particolari finalità cui sono destinate le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali di uso pubblico;

Ritenuto pertanto di dover provvedere ad approvare il Regolamento per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico e l'elenco delle strade vicinali di uso pubblico presenti sul territorio di questo Comune;

Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio Tecnico di questo Comune, che si allegano al presente atto;

Visto il Decreto Luogotenenziale n. 1446/1918;

Vista la Legge n. 126/1958;

Visto il Dlgs n. 285/1992;

Con voti favorevoli 7 nessun contrario e n. 4 astenuti, (Belcari Marcello, Melchionna Marco, Polidori Giulia e Sentieri Omar) voti espressi in forma, palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Regolamento per la gestione delle vie vicinali di uso pubblico, che si allega alla presente;
- 2) di approvare l'elenco delle strade vicinali di uso pubblico che si allega alla presente;
- 3) di incaricare della esecuzione del presente atto gli uffici di segreteria e tecnico per quanto di rispettiva competenza;

Su proposta del Presidente,

Con 7 voti favorevoli, nessun contrario e n. 4 astenuti (Belcari Marcello, Melchionna Marco Polidori Giulia e Sentieri Omar) voti espressi in forma, palese per alzata di mano

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. leg.vo n.267/00.



COMUNE DI GUARDISTALLO  
Provincia di Pisa

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE  
DELLE STRADE VICINALI  
DI USO PUBBLICO

Approvato con Deliberazione C.C. n. 17 del 30/06/2010



## PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico, i frontisti delle stesse per la manutenzione della viabilità dovranno riunirsi in consorzio secondo quanto previsto dall'art. 14 della Legge n. 126 del 12 febbraio 1958, e potranno accedere ai contributi di cui al presente regolamento.

### ART.1 – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di partecipazione del Comune alle spese per le strade vicinali di uso pubblico all'interno del territorio comunale.
2. L'uso pubblico della strada è determinato dalla coesistenza delle seguenti tre condizioni:
  - a) il passaggio esercitato "iure servitutis publicae" da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
  - b) la concreta idoneità a soddisfare esigenze di interesse generale anche per il collegamento con la pubblica via;
  - c) un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico, che può anche identificarsi nella protrazione dell'uso da tempo immemorabile.
3. Sono strade vicinali di uso pubblico quelle inserite nell'elenco stradario approvato con apposita deliberazione del Consiglio Comunale e sue successive modificazioni ed integrazioni.
4. Le strade che dalle mappe catastali risultino eventualmente iscritte quali vicinali, ma che non sono state inserite come tali nello stradario comunale, sono soggette al regime giuridico delle strade agrarie ed alle tutele e vincoli previsti in materia dal diritto privato.
5. La tutela del diritto pubblico sulle strade vicinali di uso pubblico è esercitata dal Sindaco, anche per mezzo dei competenti uffici comunali.

### ART.2 – CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI

1. La classificazione o declassificazione delle strade vicinali di uso pubblico, oggetto del presente regolamento, è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, quale generale attività di programmazione territoriale, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. b) del T.U.E.L.267/2000.
  2. Ogni deliberazione di classificazione o declassificazione deve procedere espressamente ad approvare il nuovo stradario aggiornato come risultante dalle modificazioni apportate.
  3. Nel caso di declassificazione, le strade interessate divengono automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con esclusione di qualsiasi forma di uso pubblico.
  4. La declassificazione di una strada vicinale di uso pubblico iscritta nello stradario comunale può avvenire, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo sulla base del fondamentale presupposto dell'effettiva assenza di uso pubblico o della inutilità di fatto del pubblico uso.
- La classificazione di una nuova viabilità da privata a vicinale di uso pubblico può essere disposta, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo ove la strada da classificare concreti la fattispecie di cui all'art.2 comma 6 lett. D) del D.Lgs.285/1992 "Nuovo Codice della Strada". In ogni caso, sia per le classificazioni che per le declassificazioni, devono essere osservate le norme relative al procedimento amministrativo, come di seguito elencate:

#### **DECLASSAMENTI - PROCEDURA**

- a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:
  1. mappa catastale
  2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
  3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
  4. repertorio fotografico

5. relazione circa le motivazione della richiesta di declassamento
- b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:
  1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
  2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
  3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari
- c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni.

#### **CLASSAMENTI - PROCEDURA**

- a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:
  1. mappa catastale
  2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
  3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
  4. relazione circa le motivazione della richiesta di classificazione
  5. relazione geologica per accertare la stabilità della viabilità
  6. repertorio fotografico
- b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:
  1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
  2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
  3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari,
- c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni.

#### **ART.3 – AGGIORNAMENTO DEI TRACCIATI**

1. Ad istanza dei privati frontisti, possono essere accordate variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico, a condizione che la variazione del tracciato non sia peggiorativa, rispetto alla situazione esistente, in relazione alla fruizione pubblica della strada.
2. La variazione del tracciato, ove non comporti modifiche tali da incidere in modo sostanziale sullo stradario approvato dal Consiglio comunale, può essere assentita con deliberazione della Giunta comunale, fatte comunque salve le normative e procedure in materia di edilizia ed urbanistica, nonché le norme relative al procedimento amministrativo.

#### **ART. 4 - CENTRI ABITATI**

1. Tutte le viabilità ricomprese all'interno dei Centri abitati ove vi sia di fatto esercitato un diritto di uso pubblico sono equiparate alle strade "Comunali" così come disposto dall'art. 2 comma 7 del D.L. 285/92 con esclusione delle Strade Classificate Regionali e Provinciali.

#### **ART. 5 - NUOVE STRADE**

1. Per le nuove viabilità realizzate da enti pubblici, la loro classificazione è definita in sede di approvazione del progetto. La realizzazione di nuove strade da parte di privati deve essere autorizzata con permesso di costruire o denuncia d'inizio attività a seconda della tipologia dell'intervento e qualora venga richiesta la classificazione di strada Vicinale di uso pubblico, si segue la procedura definita al precedente art. 3 con l'aggiunta dei seguenti allegati all'istanza:

- Mappa catastale con relativi frazionamenti;
- Visure catastali relative alle particelle interessate dal tracciato stradale
- Contratti d'acquisto dei beni
- Relazione sulle dimensioni e caratteristiche del tracciato della sezione tipo;
- Collaudo statico di eventuali opere d'arte.

2. Ad avvenuta ultimazione della strada il Servizio Tecnico procederà ad una verifica dei lavori eseguiti in rapporto al progetto approvato e alle eventuali prescrizioni il richiedente avvia la procedura per la classificazione quale strada vicinale secondo l'articolo 3 del presente regolamento.

#### **ART. 6 - CONTRIBUTI**



1. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali soggette a pubblico transito, possono essere erogati contributi, in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo netto della spesa.
2. Le opere di manutenzione straordinaria ammissibili a contributo dovranno essere limitate alle seguenti tipologie d'intervento:
  - ripristino viabilità in seguito ad eventi calamitosi.
  - ripristino viabilità in seguito a deterioramento per l'uso.
  - ripristino ponti e/o manufatti a seguito di eventi calamitosi o grave deterioramento.
  - ripristino muri a valle delle strade.
  - trattamenti con semipenetrazione di strade bianche.
  - modifiche di tracciato o di livelletta che migliorino le caratteristiche planoaltimetriche.
3. Tutte le opere di manutenzione ordinaria saranno ammesse a contributo. A titolo esemplificativo si elencano alcune delle stesse:
  - riprese pavimentazioni esistenti.
  - ripristino ed esecuzione di fossette stradali e chiaviche.
  - ripristino e consolidamento massicciata stradale.
  - ricarica di ghiaia e materiale stabilizzato.
4. L'Amministrazione potrà contribuire anche fornendo i materiali necessari alla manutenzione, in quantità tale che il suo valore sia pari al contributo assegnato dal Comune.
5. Sono ammessi a richiedere il contributo esclusivamente i Consorzi di utenti di strade vicinali, in persona del Presidente pro tempore.
6. I Consorzi, al fine di accedere al contributo sulla base dei lavori effettuati, devono presentare domanda al Comune di Guardistallo, a firma del Presidente entro il mese di Giugno.
7. L'Amministrazione si riserva di limitare l'erogazione del contributo in base alla disponibilità finanziaria presente.
8. L'assegnazione del contributo viene comunicata al Presidente del Consorzio richiedente.
9. Il contributo del Comune, una volta concesso, non è suscettibile di variazioni in aumento salvo circostanze impreviste, da valutare caso per caso. I contributi vengono erogati con periodicità annuale, a fronte della presentazione di fatture o altri documenti contabili attestanti l'esecuzione dei lavori.

#### **ART. 7- INTERVENTI D'URGENZA**

1. In caso d'interventi di carattere straordinario, riconducibili ad eventi calamitosi o a esigenze di ripristino di situazioni di sicurezza, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedervi direttamente sostenendone la spesa direttamente e garantendosi la facoltà di rivalersi sui frontisti, per un importo in percentuale da stabilirsi.

#### **ART.8 – SEGNALETICA**

1. Per tutte le strade vicinali di uso pubblico il Comune provvederà alla apposizione e manutenzione della segnaletica verticale.

#### **ART. 9 - LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE**

1. Nelle strade vicinali come disciplinate dal presente regolamento, che ricadono fuori dei centri urbani, avuto riguardo alla struttura stradale stessa, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata qualora il loro transito possa causare deterioramento della sede stradale stessa con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito. Le suddette limitazioni saranno istituite ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e rese note tramite apposizione di segnaletica stradale a cura e spese dell'Amministrazione Comunale. Le spese di cui sopra andranno a concorrere a formare la quota massima, spettante all'amministrazione comunale come previsto dal precedente art. 6 del presente regolamento.

#### **ART. 10 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA**

1. I proprietari di fondi limitrofi alle strade vicinali, ovvero i soggetti che su detti fondi vantano diritti reali, qualora sulla stessa strada siano state istituite limitazioni alla circolazione veicolare di cui al precedente art. 9 del presente regolamento, possono richiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai medesimi divieti o limitazioni. Le richieste di cui sopra dovranno essere indirizzate al Settore polizia Municipale di questo Comune utilizzando l'apposito modello predisposto contenente le indicazioni dei veicoli che dovranno transitare (marca, modello, targa, portata complessiva a pieno carico) nonché la precisa indicazione del tratto di strada da percorrere. Il Servizio Tecnico completerà la suddetta richiesta con un proprio parere tecnico e successivamente provvederà a trasmettere l'intera pratica al Servizio Polizia Municipale per il rilascio della autorizzazione richiesta. La suddetta autorizzazione ha validità pari a mesi 3 dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato, previa verifica dello stato di fatto della struttura stradale.

#### ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO

1. Il soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione in deroga di cui al precedente art. 10 del presente regolamento, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede stradale che le sue pertinenze.
2. Qualora si dovessero verificare danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Polizia Municipale, provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune.
3. Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati alla Polizia Municipale da parte del soggetto autorizzato al transito, ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni del servizio tecnico del Comune, il Servizio Polizia Municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso, ai sensi del vigente codice della strada.



**COMUNE DI GUARDISTALLO  
UFFICIO TECNICO**

**Elenco Vie vicinali di uso pubblico:**

**- via vicinale delle Cerretelle;**

- inizio: Strada provinciale dei Tre Comuni
- termine: Inizio zona boschiva loc. Debbio al Guercio

**- via vicinale di Vallicorati;**

- inizio: Strada provinciale del Poggetto
- termine: Inizio zona boschiva loc. Vaccareccia
- termine: loc. Pod. Vallicorati

**- via vicinale del Migliarino;**

- inizio: Strada comunale dei Mulini
- termine: inizio proprietà Pod. I Massi

**- via vicinale di Cavina**

- inizio: dalla via vicinale del Migliarino
- termine: Stazione pompaggio S.ma Annunziata

**- via vicinale dei Poderi;**

- inizio: Strada provinciale del Poggetto
- termine: loc. Poggio al Podere

**- via vicinale di S. Agata;**

- inizio: Strada provinciale del Poggetto
- termine: loc. Montermoli

**- via vicinale di Poggio Masino.**

- inizio: Strada provinciale del Poggetto
- termine: confine comune di Montescudaio

Guardistallo li, 21.06.2010

IL RESPONSABILE U.O. AREA TECNICA  
SACCHINI Geom. Fabrizio

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Dott. Gruppelli Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,  
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione ~~05 LUG. 2010~~ IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

La su estesa deliberazione :

- è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data ~~05 LUG. 2010~~

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Gigoni Roberta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addi'

~~05 LUG. 2010~~

IL SEGRETARIO COMUNALE